

## Allergia

Il termine “allergia” deriva dal greco “*allos*”(altro) ed “*ergon*” (effetto), e significa alterazione della capacità di reazione dell’organismo nei confronti di sostanze estranee. Si tratta in pratica di una risposta anomala del sistema immunitario verso sostanze riconosciute invece come innocue dai soggetti non allergici, e denominate “*allergeni*”.

Nei soggetti allergici il contatto tra l’allergene e particolari cellule del sistema immunitario (mastociti ) provoca il rilascio della sostanza (istamina) responsabile della sintomatologia tipica delle reazioni allergiche.

## Istamina

L’istamina è un messaggero chimico che si trova in tutti i tessuti, in particolare nei polmoni, nella cute e nello stomaco; regola molte risposte cellulari come le reazioni infiammatorie e la secrezione gastrica.



L’istamina viene inoltre prodotta in risposta alla presenza di veleni e alle secrezioni dei pungiglioni di insetti.

Nelle reazioni di tipo allergico, in cui è coinvolta la stimolazione dei recettori H1, la liberazione di istamina provoca:

- effetti sulla cute quali eritema, gonfiore (gonfiore), arrossamento
- aumento di produzione di muco nelle vie aeree ( naso e bronchi )
- comparsa dei sintomi dell'asma
- contrazione della muscolatura dell'intestino (diarrea e crampi intestinali).

## Farmaci Antistaminici

Sono quei farmaci che bloccano la risposta all’attivazione dei recettori H1 da parte dell’istamina.

Si riportano i nomi di alcuni farmaci più conosciuti:

Principio attivo	Nome commerciale
<i>Cetirizina</i>	Formistin, Virlix, Zirtec
<i>Desloratadina</i>	Aerius, Azomyr
<i>Ebastina</i>	Clever, Kestine
Fexofenadina	Telfast
<i>Ketotifene</i>	Zaditen
<i>Loratadina</i>	Clarityn, Fristamin
<i>Oxatomide</i>	Tinset

## Indicazioni terapeutiche

Gli antistaminici sono indicati per il **trattamento dei sintomi** da:

- ❑ *riniti* allergiche stagionali e croniche (es. raffreddore da fieno, allergia agli acari della polvere);
- ❑ *congiuntiviti* allergiche;
- ❑ *orticaria ed altre dermatiti* caratterizzate da fenomenologia istamino-mediata (prurito, eritemi, ponfi).

## Effetti Avversi

Sedazione e sonnolenza sono comuni a quasi tutti gli antistaminici, anche se le molecole di ultima generazione presentano questi effetti in modo meno marcato, a causa di una minor penetrazione nel sistema nervoso centrale.

Altri effetti che si possono manifestare sono sensazione di bocca secca, ritenzione urinaria, costipazione, visione offuscata.

Effetti cardiotossici sono stati osservati raramente in caso di sovradosaggio.

## Interazioni

Alcuni antistaminici, in caso di contemporanea somministrazione, possono interagire con:

- ❑ farmaci che causano depressione del sistema nervoso centrale (per potenziamento dell’effetto sedativo );
- ❑ alcolici ( per potenziamento dell’effetto sedativo)
- ❑ antibiotici macrolidi ( es. *eritromicina*)
- ❑ farmaci antimicotici (es. *ketoconazolo*, *itraconazolo*).

## Note per l'uso

- ◆ non superare le dosi consigliate
- ◆ prestare attenzione alla guida di autoveicoli e/o all'uso di macchinari pericolosi, a causa della possibile sonnolenza
- ◆ usare con molta precauzione in pazienti con disfunzione epatica o con patologie cardiache
- ◆ consultare il medico per l'uso in gravidanza ed allattamento.

## Concedibilità ...

**2002**

Il **Ministero della Salute** con decreto 27/09/2002 esclude gli antistaminici dalla rimborsabilità a carico del Servizio Sanitario Nazionale, collocandoli in fascia C (a totale carico del cittadino).

**2003**

La **Regione Toscana**, al fine di minimizzare le ripercussioni sociali causate dalle patologie allergiche delle vie respiratorie, con delibera n. 280 del 24.03.03 emana direttive alle Aziende Sanitarie per l'erogazione in **forma diretta e gratuita degli antistaminici per uso orale** (compresse, gocce, sciroppi).

La distribuzione attraverso le farmacie delle ASL (territoriali od ospedaliere) avviene su presentazione di ricetta regionale rilasciata da un medico dipendente o convenzionato (es. medico di famiglia).

La dispensazione, a prescindere dal numero di confezioni prescritte, non può superare una

copertura terapeutica per un periodo superiore a 60 giorni.

**2004**

Il **Ministero della Salute** con Ordinanza 24/02/2004 (pubblicata in GU n° 49 del 28/02/2004) ammette gli antistaminici al rimborso da parte del Servizio Sanitario Nazionale con l'apposizione della nota CUF n° 89, ovvero limitatamente a *“pazienti affetti da patologie su base allergica di grado medio e grave (rinocongintivite allergica stagionale, orticaria persistente non vasculitica) per trattamenti prolungati (superiori a 60 giorni)”*.

La presente Ordinanza, della iniziale durata di 4 mesi, è stata rinnovata il 25/06/2004 (pubblicata in GU n° 148 del 26/06/2004) e avrà validità fino alla data di esecutività del provvedimento di revisione delle note CUF.

Il **Provvedimento della Regione Toscana** (e quindi la distribuzione diretta degli antistaminici da parte delle farmacie delle Aziende Sanitarie Locali) adottato nel 2003 **resta comunque in vigore** fino a nuova determinazione.

## Testo e grafica a cura di

*Dr.ssa L. Pazzagli, Dr.ssa D. Cervini,  
Dr. A. D'Arpino, Dr.ssa L. Di Simone,  
Dr.ssa A. Giordani, Dr.ssa M. Targi.*

**Gruppo SIFO Toscana  
- Informazione Scientifica -**



Società Italiana Farmacia Ospedaliera

Sezione Regionale Toscana  
Gruppo Informazione Scientifica

[www.sifotoscana.too.it](http://www.sifotoscana.too.it)

# Antistaminici



*Caelum non animum mutant  
qui trans mare currunt*

(Orazio)